

modalità determinazione
compartecipazione al
costo

IL COMUNE PUÒ ESIGERE L'ISEE FAMILIARE PER DETERMINARE LA COMPARTICIPAZIONE AL COSTO PER LA FREQUENZA, DA PARTE DI MIO FIGLIO CON DISABILITÀ MAGGIORENNE, DEL CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO?

No. Anche, in tal caso, si potrà presentare l'ISEE ristretto, che considera la condizione economica della persona con disabilità e del suo eventuale coniuge e/o figliola. Il ministero, infatti, in linea con la definizione contenuta nel DPCM 14.02.2001, ha ribadito che pure le prestazioni sociali a rilevanza sanitaria rivolte alle persone con disabilità (ossia le prestazioni sociali che incidono sul complessivo benessere e stato di salute della persona come quella in discorso), di competenza dei comuni, rientrano nella definizione di "prestazione agevolate di natura sociosanitaria" per cui la persona con disabilità maggiorenne può produrre, in alternativa all'ISEE familiare, l'ISEE ristretto (maggiori info [qui](#)).

Per maggiori info
www.anffas.net

n.134

